

## **Sfumiamo i dubbi**

Si tratta di un progetto in ambito scolastico basato sul modello dell'educazione tra pari, sono cioè gli stessi alunni opportunamente preparati ad effettuare gli interventi di prevenzione al tabagismo con i loro compagni e/o con quelli più giovani. Nel corso dell'anno scolastico 2003-2004 il progetto è stato sperimentato in 5 Aziende ULSS del Veneto. In questa azione sono stati coinvolti cinque Istituti Superiori per un totale di 68 Educatori tra Pari (E.P.) di classi III° o IV° e 41 classi I° o II° coinvolte con l'intervento degli E.P., oltre a 14 operatori appartenenti sia alle Aziende ULSS interessate (Dipartimento per la Prevenzione-SEPS e Dipartimento per le Dipendenze Ser.T.) sia alla Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori-LILT.

## **Destinatari**

Studenti delle Scuole Medie Superiori.

## **Obiettivo generale**

Promuovere una scuola libera dal fumo rafforzando la capacità dei giovani di agire nella propria comunità scolastica.

## **Obiettivo specifico**

Dotare ciascun istituto scolastico coinvolto di un gruppo di Educatori tra Pari capaci di coinvolgere le classi in attività di promozione della salute nel campo del tabagismo.

## **Efficacia dimostrata**

Studi recenti hanno evidenziato che i programmi che utilizzano i pari si rivelano generalmente efficaci poiché agiscono sulle norme instauratesi nel gruppo. I pari sono percepiti come credibili, fidate ed attraenti fonti di informazione. Ad esempio, un programma prototipo di intervento sull'influenza sociale basato sull'educazione tra pari riduce l'incidenza del fumo di sigaretta giornaliero e settimanale del 35-50% in più rispetto ad un intervento di tipo informativo sulle conseguenze nocive del fumo condotto da adulti (Murray, 1989). I pari possono fornire un'importante funzione di modello in termini di atteggiamenti, abilità sociali, e comportamenti, possono quindi aiutare la popolazione bersaglio, ad acquisire nuovi comportamenti come non fumare (Bandura 1986). Inoltre, i pari contribuiscono a stabilire nuove norme di gruppo su ciò che è più appropriato fare e possono fornire sostegno sociale per aderire a tali norme (Kauth 1983). I pari che fungono da educatori facilitano cambiamenti fondamentali nel processo di apprendimento. Uno di questi cambiamenti è il passaggio da un coinvolgimento passivo ad una partecipazione attiva della popolazione bersaglio. Gli alunni sono più disponibili a porre delle domande ai pari ed a coinvolgersi in discussioni interattive con loro, con il risultato che gli alunni possono poi sviluppare le loro idee e soluzioni. In questo modo possono sentirsi degli attori attivi del loro stesso processo di cambiamento (Damon, 1984).

E' attualmente in corso la fase di valutazione del processo sperimentale sia con metodi quantitativi (questionari, diari, schede di osservazione) sia qualitativi (focus group).

## **Modalità di partecipazione**

Nel corso del presente anno scolastico verranno proposti dei corsi di formazione rivolti ai dirigenti scolastici e ai docenti interessati al fine di poter aderire al progetto.

### **Impegni richiesti**

Dopo una adeguata presentazione del progetto l'impegno richiesto all'Istituto, agli alunni e agli insegnanti comprende le seguenti azioni:

<b>AZIONI</b>	<b>IMPEGNO RICHIESTO E TEMPI</b>
Incontro con gli insegnanti di riferimento delle classi III° o IV° e con i referenti alla salute	1 h Dicembre
Selezione degli Educatori tra Pari: n° 2 per ogni classe III° o IV° disponibile	1 h, in orario scolastico, per ogni gruppo classe Gennaio
Formazione degli e.p.	Almeno 10 h, in orario scolastico o extrascolastico basato su metodi interattivi curato da operatori ULSS e/o LILT, Gennaio-Febbraio
Sperimentazione nel proprio gruppo classe	1 h, in orario scolastico Marzo
Supervisione della sperimentazione	Almeno 1 h, in orario scolastico o extrascolastico Marzo
Intervento nelle classi I° o II° dell'Istituto	Almeno 1 h, in orario scolastico, per ogni classe Marzo-Aprile
Monitoraggio, valutazione e programmazione iniziativa d'Istituto	Almeno 3 h, in orario scolastico o extra scolastico Aprile
Iniziativa a livello d'Istituto	31 maggio – Giornata Mondiale Senza Tabacco
Restituzione dell'esperienza a docenti, studenti e genitori	Spazio all'interno del Consiglio d'Istituto o in altre occasioni opportune

**Materiali disponibili** E' in corso d'opera la realizzazione di una guida metodologica per le scuole e per gli operatori con le indicazioni, i materiali e le risorse necessarie per realizzare tale programma.

### **Referente regionale:**

Dr.ssa Mary Elizabeth Tamang  
Centro Regionale di Riferimento per la Prevenzione (CRP)  
Dorsoduro 3494/A Rio Tre Ponti 30123 Venezia  
Tel. 041/2791660 Fax 041/2791667  
E-mail: [crp@regione.veneto.it](mailto:crp@regione.veneto.it)  
[crp@ulss12.ve.it](mailto:crp@ulss12.ve.it)